

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: R.A.M.A. S.p.A.
Sede: VIA TRIESTE 4 GROSSETO GR
Capitale sociale: 4.002.592,88
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GR
Partita IVA: 00081900532
Codice fiscale: 00081900532
Numero REA: GR-1857
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 682002
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.106	10.658
II - Immobilizzazioni materiali	4.614.360	4.668.433
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.834.403	7.710.654
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.455.869</i>	<i>12.389.745</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	117.222	80.394
esigibili entro l'esercizio successivo	116.827	80.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	395	-
IV - Disponibilita' liquide	1.988	284.173
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>119.210</i>	<i>364.567</i>
D) Ratei e risconti	8.985	11.499
<i>Totale attivo</i>	<i>12.584.064</i>	<i>12.765.811</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.002.593	4.002.593
IV - Riserva legale	480.854	454.687
VI - Altre riserve	4.219.150	3.721.978
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	143.137	523.338
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.139.492)	(1.139.492)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.706.242</i>	<i>7.563.104</i>
B) Fondi per rischi e oneri	544.315	737.626
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.362	52.848
D) Debiti	4.275.981	4.411.048
esigibili entro l'esercizio successivo	4.209.583	4.327.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.398	83.866
E) Ratei e risconti	1.164	1.185
<i>Totale passivo</i>	<i>12.584.064</i>	<i>12.765.811</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	263.116	245.294
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	3.373	10.122
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.373</i>	<i>10.122</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>266.489</i>	<i>255.416</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.158	6.580
7) per servizi	344.619	338.613
8) per godimento di beni di terzi	5.273	6.087
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	142.090	136.033
b) oneri sociali	43.409	42.290
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.775	4.348
c) trattamento di fine rapporto	3.725	4.348
e) altri costi	50	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>189.274</i>	<i>182.671</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	147.638	140.436
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.553	3.553
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.085	136.883
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>147.638</i>	<i>140.436</i>
12) accantonamenti per rischi	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	53.345	70.904
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>795.307</i>	<i>745.291</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(528.818)	(489.875)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	-	8.083
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	8.083
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.265	1.076.209
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.265</i>	<i>1.076.209</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.265</i>	<i>1.084.292</i>

	31/12/2024	31/12/2023
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	13.363	200.801
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>13.363</i>	<i>200.801</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(12.098)</i>	<i>883.491</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	577.785	184.883
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>577.785</i>	<i>184.883</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>577.785</i>	<i>184.883</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	36.869	578.499
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	136.689	225.389
imposte relative a esercizi precedenti	354	73.083
imposte differite e anticipate	(243.311)	(243.311)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(106.268)</i>	<i>55.161</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	143.137	523.338

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2025, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio in attesa di recepire il risultato di bilancio della partecipata Tiemme S.p.A. per procedere alla giusta valorizzazione delle quote in essa possedute.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con le eccezioni ammesse dall'art. 2435 bis del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile. Lo stesso viene utilizzato anche per la valorizzazione degli eventuali incrementi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Non sono presenti ratei e risconti attivi con valenza pluriennale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si riportano le variazioni nelle immobilizzazioni verificatesi nel corso dell'esercizio 2024.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.764	5.618.022	6.836.954	12.487.740
Rivalutazioni	-	-	1.187.784	1.187.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.105	949.588	-	971.693
Svalutazioni	-	-	314.084	314.084
Valore di bilancio	10.659	4.668.434	7.710.654	12.389.747
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	90.012	577.785	667.797
Ammortamento dell'esercizio	3.553	144.085	-	147.638
Altre variazioni	-	-	(454.036)	(454.036)
Totale variazioni	(3.553)	(54.073)	123.749	66.123

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	32.764	5.708.034	6.382.918	12.123.716
Rivalutazioni	-	-	1.765.569	1.765.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.658	1.093.673	-	1.119.331
Svalutazioni	-	-	314.084	314.084
Valore di bilancio	7.106	4.614.361	7.834.403	12.455.870

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La variazione delle immobilizzazioni materiali è legata ai seguenti investimenti:

euro 73.512 per lavori di manutenzione straordinaria della sede di via Oberdan a Grosseto oltre che per lavori di predisposizione agli impianti di urbanizzazione del terreno di Alberese e sistema di videosorveglianza della sede di via Trieste a Grosseto e acquisto di container posizionati nell'area di parcheggio di Alberese per permettere lo svolgimento dell'attività di controllo dell'accesso all'area stessa oltre che concessi in locazione ad altre attività;

euro 16.500 per apparecchiature elettroniche.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è rappresentato prevalentemente dall'ammortamento del compendio di Pitigliano, del Giglio (porzione TPL), di Via Oberdan e della nuova sede di via Trieste.

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali, pari a euro 4.614.361, è rappresentato dai seguenti cespiti:

Immobile Pitigliano comprensivo del terreno euro 386.678;

Immobile via Oberdan euro 1.114.046;

Giglio compendio A euro 728.559;

Giglio compendio B euro 826.197;

Nuova sede Grosseto euro 703.955;

Terreno Orbetello euro 286.084;

Terreno Alberese euro 370.222;

Terreno Braccagni euro 171;

la restante parte pari ad euro 198.449 è rappresentata dalle altre immobilizzazioni materiali quali mobili e arredi per euro 30.563, impianti e macchinari per euro 122.573, apparecchiature elettroniche per euro 34.682 e costruzioni leggere per euro 10.631.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La tabella che segue illustra i valori di iscrizione comparati con le corrispondenti quote del patrimonio netto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Tiemme S.p.A.	Arezzo	02046440513	18.000.000	1.935.630	27.070.330	8.080.764	29,851	7.834.403

Con riferimento alla partecipazione in Tiemme S.p.A. valutata col metodo del patrimonio netto, si precisa che, in data 12 dicembre 2024, l'Assemblea dei Soci di Tiemme S.p.A. ha deliberato la distribuzione ai soci di una quota della Riserva Straordinaria. La quota di competenza di Rama Spa è risultata pari a euro 454.036. Il valore d'iscrizione è aumentato complessivamente di euro 123.749 determinato dall'incremento per la quota parte di utile conseguito nell'esercizio 2024 dalla partecipata di competenza di Rama Spa, pari a euro 577.785 al netto dell'incasso del dividendo pari a euro 454.036.

Complessivamente la rivalutazione della partecipazione in Tiemme Spa rispetto al valore di costo è stata pari ad euro 1,145 milioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.;

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	8.169	3.096	11.265	11.265	-
Crediti tributari	71.565	33.791	105.356	105.356	-
Crediti verso altri	660	(59)	601	205	396
Totale	80.394	36.828	117.222	116.826	396

Crediti verso clienti: La voce è rappresentata da fatture emesse e da emettere prevalentemente di natura commerciale relative a servizi museali.

Crediti tributari: Il credito pari a euro 105 mila, è rappresentato principalmente dal credito per gli acconti delle imposte IRES e IRAP 2024 versati nel corso dell'esercizio per euro 88 mila e dal credito IVA per euro 17 mila.

Crediti verso altri: La voce è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente ed è rappresentata prevalentemente dai depositi cauzionali versati per le utenze.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	283.227	(282.817)	410
danaro e valori in cassa	945	633	1.578
<i>Totale</i>	<i>284.172</i>	<i>(282.184)</i>	<i>1.988</i>

Nel corso dell'esercizio 2024, la liquidità è diminuita prevalentemente a seguito del pagamento della prima rata dell'accordo per la chiusura a saldo e stralcio del debito verso BNL ed al pagamento della rateizzazione del saldo 2023 e acconto 2024 delle imposte IRES ed IRAP.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.499	(2.514)	8.985
Totale ratei e risconti attivi	11.499	(2.514)	8.985

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente da quote di competenza di futuri esercizi per premi assicurativi, imposte di registro "annualità successive" legate ai contratti di affitto, canoni per l'utilizzo di licenze software ed altre minori per costi su fatture da fornitori. La voce contiene inoltre la quota rinviata del premio annuo di circa euro 3 mila versato per il rilascio della fidejussione bancaria sull'immobile di Follonica a favore di Autolinee Toscane Spa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.002.593	-	-	-	4.002.593
Riserva legale	454.687	26.167	-	-	480.854
Riserva straordinaria	1.759.989	-	-	-	1.759.989
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	513.306	497.171	-	-	1.010.477
Varie altre riserve	1.448.684	-	-	-	1.448.684
Totale altre riserve	3.721.979	497.171	-	-	4.219.150
Utile (perdita) dell'esercizio	523.338	-	523.338	143.137	143.137
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.139.492)	-	-	-	(1.139.492)
Totale	7.563.105	523.338	523.338	143.137	7.706.242

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.002.593	Capitale	
Riserva legale	480.854	Capitale	B
Riserva straordinaria	1.759.989	Capitale	A;B;C
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.010.477	Capitale	A;B
Varie altre riserve	1.448.684	Capitale	A;B
Totale altre riserve	4.219.150	Capitale	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.139.492)	Capitale	
Totale	7.563.105		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

La voce "Varie altre riserve" contiene la riserva da rivalutazione creata nell'esercizio 2020 ai sensi della legge 13 ottobre 2020, n. 126 che ha convertito il DL 14 agosto 2020, n.104, art 110 commi da 1-7. L'importo originariamente accantonato ammontava ad euro 3.797.312 (corrispondente all'importo della rivalutazione al netto della fiscalità differita). Nel corso dell'esercizio 2021, è stata imputata al capitale sociale per un importo di euro 2.348.629 a titolo di aumento gratuito mediante aumento del valore nominale delle azioni. Il Capitale Sociale è così salito ad euro 4.002.593 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 03 Agosto 2021.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	574.531	-	243.311	(243.311)	331.220
Altri fondi	163.095	50.000	-	50.000	213.095
Totale	737.626	50.000	243.311	(193.311)	544.315

Nel corso dell'esercizio 2024, il fondo per imposte differite è stato rilasciato a conto economico per un importo di euro 243 mila. Di questi euro 241.568 rappresentano l'IRES calcolata sulla rateizzazione in 5 anni della plusvalenza effettivamente realizzata con la vendita degli immobili ed euro 1.743 rappresentano l'IRES sull'ammortamento degli immobili oggetto di rivalutazione nel 2020.

La variazione in aumento sugli altri fondi, fa riferimento, esclusivamente, all'accantonamento effettuato a seguito della probabile variazione di destinazione d'uso del terreno di Orbetello il cui effetto è stimato in una perdita di valore di circa euro 50 mila.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.334.545	(45.832)	3.288.713	3.222.315	66.398
Acconti	600.000	-	600.000	600.000	-
Debiti verso fornitori	69.536	42.639	112.175	112.175	-
Debiti verso imprese collegate	240.419	(56.031)	184.388	184.388	-
Debiti tributari	110.858	(102.615)	8.243	8.243	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.711	275	11.986	11.986	-
Altri debiti	43.979	26.497	70.476	70.476	-
Totale	4.411.048	(135.067)	4.275.981	4.209.583	66.398

Debiti verso banche: La voce contiene anche il rateo degli interessi maturati e non pagati.

In data 25 luglio 2024 la società ha sottoposto alla banca BNL SpA una proposta di transazione offrendo un importo di euro 1.400.000 a tacitazione di ogni pretesa creditoria derivante dai rapporti tutti intrattenuti con la banca e, specificatamente, relativi al rapporto di conto corrente e al rapporto di finanziamento. Il pagamento prevedeva il versamento di 6 rate semestrali, di cui la prima pari a euro 300.000,00 e le successive quattro pari a euro 200.000,00 ciascuna, con decorrenza dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo ed un saldo di euro 300.000,00 da versare entro i successivi 6 mesi.

In data 4 settembre 2024 BNL ha accettato, confermando l'abbandono del giudizio ordinario di merito pendente.

L'accordo tra le parti prevede specificatamente che "Solamente se e quando saranno stati verificati il puntuale pagamento dell'intero importo convenuto e l'avvenuto abbandono del giudizio ordinario di merito pendente, a spese compensate, la posizione sarà considerata definitiva e daremo corso, nei tempi tecnici necessari, alla cancellazione dalle scritture contabili del residuo credito."

La Società ha quindi versato, in data 13 settembre 2024, la prima rata di euro 300 mila,

Tenendo conto della precisazione sopra riportata relativa alla definizione della posizione, su conforto di specifici pareri legali, la contabilizzazione della sopravvenienza attiva, stimata in circa euro 1,8 milioni, è stata rinviata al momento in cui la posizione sarà considerata “definita” e la banca avrà provveduto alla cancellazione del debito, ovvero al termine del pagamento di tutte le rate previste dall’accordo.

Nel corso dell’esercizio, quindi, il debito complessivo verso il sistema bancario ha subito una diminuzione di euro 46 mila come saldo delle seguenti voci:

Diminuzione per pagamento rate finanziamento Banca Tema, euro 17.150

Diminuzione per versamento prima rata accordo transattivo BNL, euro 300.000

Aumento per utilizzo fido sotto forma di scoperto di conto, euro 266.206

Aumento per addebito interessi passivi e spese al netto degli interessi attivi, euro 5.112

Alla fine dell’esercizio, il debito verso il sistema bancario ammonta quindi a euro 3,289 milioni.

Di seguito si riportano le posizioni per singolo istituto, comprensivi degli interessi maturati.

PROSPETTO BANCHE RAMA

Istituto	Garanzia	Saldo	Interessi maturati	Totale	Di cui a BT	Di cui a ML
Banca Nazionale del lavoro chirografario		1.075.630	977.154	2.052.784	2.052.784	
Banca Nazionale del lavoro c/c		884.578		884.578	884.578	
Banca Tema c/c		256.997	9.210	266.206	266.206	
Banca Tema chirografario		83.898		83.898	17.500	66.398
Quadratura			1.247	1.247	1.247	
Totale		2.301.102	987.611	3.288.713	3.222.315	66.398

Acconti: ammontano complessivamente ad euro 600 mila e sono rappresentati dagli acconti pagati da Autolinee Toscane Spa nel corso del 2021 sui preliminari di vendita degli immobili di Pitigliano e Giglio TPL non ancora definiti.

Debiti verso fornitori: ammontano complessivamente a euro 112 mila e sono rappresentati da:

importi ancora dovuti ai professionisti della procedura con le banche, euro 48 mila;

debiti verso organi di controllo, euro 7 mila;

debiti verso altri professionisti e fornitori euro 57 mila.

L’aumento di questa voce è legata essenzialmente alla crescita della nuova attività di Rama S.p.A. che ha comportato l’aumento di spese ed investimenti.

Debiti verso imprese collegate: sono importi dovuti a Tiemme Spa per l’importo residuo dei lavori di miglioria e rimozione dell’amianto effettuati sulla sede di Grosseto per un importo di euro 184 mila.

Debiti tributari: ammontano complessivamente a euro 8 mila e sono rappresentati da:

altri tributi per lavoro dipendente e autonomo, euro 7 mila,

altre minori, euro mille.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: importi da versare nell’esercizio successivo relativi al personale dipendente che ammontano ad euro 12 mila.

Altri debiti: ammontano complessivamente a euro 70 mila e sono rappresentati da debiti diversi, per quote condominiali, depositi cauzionali ricevuti per locazioni di immobili, disdette ed in via di definizione per euro 26 mila retribuzioni del personale da erogare nell’esercizio successivo per euro 18 mila, caparre penitenziali ricevute per il preliminare di vendita di una porzione dell’immobile di Isola del Giglio per euro 20 mila ed euro 6 mila da versare a Tiemme Spa per le quote di Una Tantum e premio di risultato spettanti ai dipendenti che al 01 gennaio 2025 sono passati alla nuova azienda.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	360	105	465
Risconti passivi	825	(126)	699
Totale ratei e risconti passivi	1.185	(21)	1.164

La voce contiene quote di ricavi relativi al recupero di imposte di registro per annualità successive sugli affitti attivi e quote di costi legati alla gestione dell'azienda di competenza dell'esercizio oltre al credito di imposta per investimenti in nuovi beni strumentali effettuati nel corso del 2022 che beneficiano del contributo previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020), e prorogato con DL 215/2023 (c.d. "Mille proroghe"). Il credito pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2022, è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: ammontano a euro 263.116 mila e sono rappresentati da:

fitti attivi e noleggi, euro 122 mila;

prestazioni di servizi amministrativi, museali e gestione parcheggio euro 141 mila.

Altri ricavi e proventi: Ammontano a euro 3 mila e sono rappresentati da:

ricavi diversi legati alle attività museali euro 2 mila;

altri minori euro mille.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito i principali costi per servizi:

- prestazioni di servizi da terzi euro 50 mila;
- utenze e pulizie euro 34 mila;
- servizi amministrativi vari euro 50 mila;
- consulenze varie euro 107 mila;
- organi sociali euro 54 mila;
- assicurazioni euro 14 mila
- attività promozionali euro 14 mila
- commissioni e spese bancarie euro 12 mila.

L'aumento degli ammortamenti è legato ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'immobile di via Oberdan, lavori di predisposizione impianti ad Alberese a nuovi investimenti per apparecchiature elettroniche e costruzioni leggere.

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento ad un fondo per rischi ed oneri per la probabile variazione di destinazione d'uso del terreno di Orbetello il cui effetto è stimato in una perdita di valore di circa euro 50 mila.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 53 mila, sono prevalentemente rappresentati dalle impote IMU e IVA indetraibile legata al pro-rata IVA dovuto dalle operazioni dei servizi museali che sono esenti in base all'art. 10 del D.P.R. 633/1972.

La variazione in diminuzione della voce, è dovuta essenzialmente alla diminuzione della percentuale di indetraibilità da pro-rata dell'IVA sugli acquisti ed alla diminuzione delle sanzioni amministrative per le sanatorie degli immobili di Pitigliano e Isola del Giglio.

Interessi e gli altri oneri finanziari sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per la sospensione legata all'accordo transattivo con BNL (per i dettagli si rinvia a quanto già illustrato nei debiti).

Con riferimento alla rivalutazione, Rama Spa ha rivalutato la partecipazione in Tiemme Spa recependone la quota di utile 2024.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce contiene la rivalutazione della partecipazione nell'impresa collegata Tiemme Spa valutata al patrimonio netto. L'importo della rivalutazione, pari a euro 577.785 mila, rappresenta la quota (29,851%) dell'utile della partecipata.

Nel corso del 2024, a seguito della delibera dell'Assemblea dei soci di Tiemme di distribuire ai soci una quota della Riserva Straordinaria, la società ha incassato l'importo di euro 454.036. Le due operazioni hanno portato, un incremento di valore della partecipazione di euro 123.749.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti sono rappresentate esclusivamente dall'IRES per euro 136.689 mila, derivanti prevalentemente dalla ripresa della rata di plusvalenza realizzata nell'esercizio 2021.

Imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda la fiscalità differita si rimanda a quanto già illustrato nello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società, nel presente esercizio, ha avuto 4 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.217	14.560

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a:

oneri per service amministrativo da Tiemme Spa, euro 48 mila;

ricavi per service amministrativo a Tiemme Spa, euro 78 mila;

ricavi per affitto locali a Tiemme Spa, euro 23 mila.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non ci sono fatti da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Azioni proprie	
Numero	207.132,00
Valore nominale	50.125,00
Parte di capitale corrispondente	12,52

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

- Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile di esercizio per l'importo di euro 143.137
- euro 7.157 alla riserva legale;
- euro 135.980 a ripristino della riserva da valutazione metono P.N.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Grosseto, 29/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Guido Delmirani, Presidente

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE di R.A.M.A. S.p.A.

All'Assemblea degli Azionisti della società

R.A.M.A. S.p.A.

Sede in Grosseto, Via Trieste n. 4

Codice fiscale: 00081900532, Partita Iva: 00081900532

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.,

E

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

AL

BILANCIO DELL' ESERCIZIO 2024

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli. 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 - bis. C.C.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.*"

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale si è periodicamente riunito in verifiche trimestrali per gli opportuni controlli.

Il Collegio Sindacale ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare i giudizi, le osservazioni e le proposte espressi nella presente relazione unitaria.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società R.A.M.A. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di

- non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della società R.A.M.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società R.A.M.A. S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relativamente ai "vecchi" rapporti intrattenuti con il sistema bancario, questo Collegio ha verificato il corretto operato dell'Organo Amministrativo, relativamente alla gestione di quanto dovesse emergere in termini di sopravvenienza attiva, giusto il comportamento dell'OIC 19 e 29.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dalla situazione economica post-pandemia, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sul suo concreto funzionamento anche in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici, dall'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 maggio 2025. Esso risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Il bilancio al 31.12.2024 si riassume nei seguenti dati:

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024 In unità di Euro*Riassunto delle voci principali*

STATO PATRIMONIALE

Totale attivo	12.584.064
Totale passivo	4.877.822
- Patrimonio Netto	7.563.104

CONTO ECONOMICO

Totale valore della produzione	266.489
Totale costi della produzione	795.307
Totale proventi ed oneri Finanziari	1.265
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	577.785
Risultato prima delle imposte	36.869
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	(106.268)
Utile di esercizio	143.137

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

In merito alla proposta fatta dall'Organo amministrativo, di destinazione dell'utile di esercizio di euro 143.137,00, ed esposta nelle conclusioni della nota integrativa, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

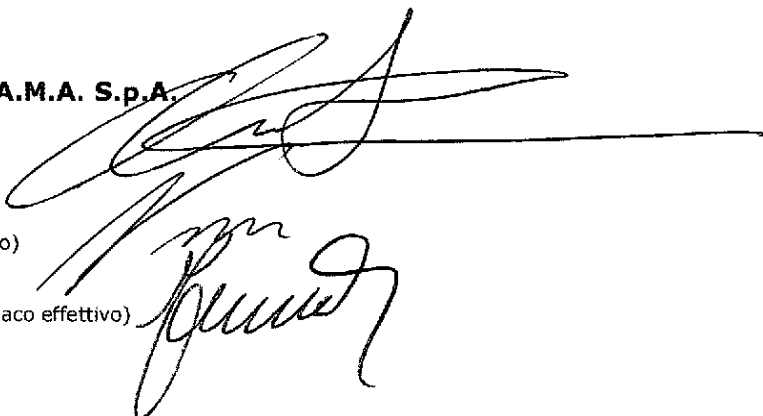
Grosseto, 9 giugno 2025

Il Collegio Sindacale di R.A.M.A. S.p.A.

Dott. Alessandro Salvini (Presidente)

Dott. Mario Veninata (Sindaco effettivo)

Rag. Claudio Innocenti Periccioli (Sindaco effettivo)

Handwritten signatures of the board members. The top signature is for Dott. Alessandro Salvini, the middle for Dott. Mario Veninata, and the bottom for Rag. Claudio Innocenti Periccioli. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.